

MAXIMUM by Fiandre è la lastra di nuova generazione che nasce da processi produttivi ed ecologici più avanzati: nata dalla collaborazione tra Fiandre, leader mondiale di lastre in gres porcellanato tecnico superiore, e Sacmi, realtà di riferimento nell'impiantistica ceramica.

MAXIMUM è un nuovo modo di interpretare la ceramica con la possibilità di combinare spessori molto sottili di 3 e 6 mm a grandissimi formati che possono arrivare fino 300 cm x 150 cm, dimensioni fino ad ora mai raggiunte, si ha la possibilità di ottenere pavimentazioni dalle elevate prestazioni tecniche, con sensibile riduzione delle fughe a vantaggio dell'estetica e della salubrità dei locali, alleggerimento dei carichi sulle strutture portanti grazie al minor peso per unità di misura.

La produzione **MAXIMUM** che è idonea alla posa sia a pavimento che a rivestimento, avviene secondo gli elevati standard tecnico-ecologici comprovati e riconosciuti di GranitiFiandre: una garanzia in termini di qualità, innovazione, etica e rispetto per l'ambiente che ci circonda.

MAXIMUM 3 mm si utilizza per rivestimenti interni ed esterni, in luoghi pubblici e privati; **MAXIMUM 6 mm** può essere impiegato per rivestire pareti e pavimenti vecchi e nuovi in ambienti domestici, pubblici e ad alto traffico pedonale: in tutti i casi per poter beneficiare al meglio delle qualità tecniche ed estetiche del materiale, è necessario procedere alla posa dopo essersi assicurati che il sottofondo sia asciutto, pulito, stabile, ed il più possibile planare.

MOVIMENTAZIONE: grazie al suo sottile spessore, **MAXIMUM** è di facile movimentazione rispetto alle tradizionali lastre di pietra di cava che hanno un peso decisamente maggiore. Nel formato 300x150 **MAXIMUM 3 mm** ha infatti un peso di circa 37 kg/Lastra, mentre **MAXIMUM 6mm** circa 66 kg./lastra.

Grazie alla leggerezza del materiale, una lastra di **MAXIMUM 3 mm** può dunque essere sollevata da una sola persona; una volta posta in posizione verticale, con l'aiuto di una seconda persona e di semplici ventose (vedi fig.) può essere sollevata e trasportata, avendo cura di mantenere il pezzo in posizione rettilinea. Lo stoccaggio può essere sia verticale che orizzontale sovrapponendo i singoli pezzi l'uno sull'altro, avendo cura nel primo caso di appoggiare la base del materiale su supporti di legno (vedi fig.), mentre nel secondo caso che la superficie d'appoggio sia pulita e libera da oggetti (es. viti, bulloni, attrezzi etc).

TAGLIO E FORI

MAXIMUM permette di essere lavorato con grande facilità tramite l'utilizzo di semplici strumenti. Per il taglio è possibile utilizzare a seconda dei casi: coltelli da vetro e dischi diamantati continui, per particolari lavorazioni è possibile ricorrere a tagli ad idrogetto. Per i fori si consiglia l'uso di punte al Tucsteno avendo cura di raffreddarle con acqua, evitando forti pressioni. Oltre gli 8/10 mm di diametro è consigliabile l'uso di frese a tazza.

N.B.: Per praticare tagli ad L sul materiale (fori per scatole elettriche, angoli interni) si consiglia di arrotondare l'angolo interno praticando preventivamente un foro con punta al Tucsteno.

MAXIMUM 3 E 6 MM POSA A PARETE

Grazie alla maggiore leggerezza, facilità di posa (taglio, foratura, stuccatura, ecc.) e manutenzione, **MAXIMUM** è particolarmente indicato per il rivestimento di pareti in ambienti ad uso residenziale e commerciale, sia in interno sia in esterno. Prima di procedere alla posa, verificare la planarità del sottofondo, assicurandosi che siano eliminate eventuali parti friabili, che non vi siano crepe, o risalite di umidità. In generale per la posa su intonaco esterno è necessario incollare **MAXIMUM** su di un fondo che possa resistere nel tempo a sollecitazioni di varia natura (peso dei materiali, dilatazione termica, agenti atmosferici), rispettare giunti e marcapiani e non posare su superfici non omogenee (per es. mattoni). Eseguire la posa adottando la tecnica della doppia smaltatura, stendendo prima sul fondo la colla a letto pieno utilizzando idonee spatole (ad esempio a denti inclinati), applicando poi sul retro della lastra il collante con spatole a denti piatti da 3 mm; successivamente battere la superficie della lastra con una spatola di gomma verificando la corretta adesione.

MAXIMUM 6 MM POSA A PAVIMENTO

Estremamente versatili e flessibili grazie allo spessore sottile, le lastre di **MAXIMUM 6 mm**. possono essere posate a pavimento in ambienti interni residenziali, in locali commerciali anche ad alto traffico pedonale come uffici, negozi, showroom , ad eccezione di locali sottoposti al passaggio di carichi pesanti e concentrati.

Per la posa a pavimento **MAXIMUM** non richiede speciali accorgimenti tecnici, ma solo le migliori condizioni del sottofondo quali: planarità, pulizia del sottofondo da polvere e detriti, eliminazione di grumi di cemento, adeguata stagionatura e asciugatura del sottofondo, riparazione di eventuali fessurazioni.

La migliore resa estetica e prestazionale si ottiene attraverso una posa a colla dove è indispensabile creare un contatto continuo ed omogeneo tra lastra e sottofondo. A tale scopo si consiglia di controllare sempre che vi sia una buona planarità del sottofondo tramite l'utilizzo di una staggia di 3 ml. verificando che la luce massima non superi i +/- 1 mm: qualora le differenze superassero tali dislivelli si consiglia di effettuare una rasatura con idonei prodotti rasanti (tipo **Gap** o **Raso** di Technokolla) o con autolivellanti (tipo **Plan-30** o **Fibro-level** di Technokolla).

MAXIMUM può essere posata anche su pavimenti preesistenti (parquet e ceramica, cotto, pietra, etc) a condizione che siano rispettate le caratteristiche di planarità e di compattezza precedentemente menzionate e che prima di iniziare la posa venga eseguita una pulizia con detergenti alcalini in grado di rimuovere untuosità superficiali che limiterebbero la presa del collante.

Utilizzare adesivi specifici quali quelli indicati in tabella "Adesivi per pavimenti e rivestimenti MAXIMUM" , secondo EN12004,. Per supporti diversi da quelli citati contattare direttamente il produttore del collante per individuare quello più idoneo all'uso.

Eeguire la posa utilizzando sempre la tecnica della doppia spalmatura mediante spatole dentate (si consiglia l'uso di spatole con denti da 6-8 mm), avendo cura di ripassare gli angoli della lastra con il collante e di esercitare sulla superficie posata una compressione attraverso l'ausilio di una spatola gommata, o esercitando con le mani una pressione sufficiente per far aderire la colla in maniera totale ed uniforme in ogni punto, evitando così la formazione di spazi vuoti o bolle d'aria. Non utilizzare martelli gommati per la registrazione del materiale. Per posa in interno è opportuno prevedere una fuga di almeno 1/2 mm onde garantire pienamente la tenuta del rivestimento e consentire alla stuccatura di poter penetrare e far presa tra lastra e lastra.

GIUNTI DI DILATAZIONE

Per superfici fino a 40/50 mq è sufficiente tenere un distacco di 2 cm dalle pareti perimetrali. In caso di pavimentazione di grande superficie, è consigliabile utilizzare giunti di dilatazione elastici frazionando la superficie in porzioni di circa 5x5 ml utilizzando sigillanti elastomerici (tipo **Neusil** o **Acesil-310** di Technokolla), avendo cura di posizionarli in corrispondenza di eventuali giunti già presenti nel sottofondo.

N.B.: in caso di giunti preesistenti non sovrapporre mai il materiale al giunto stesso ma ove possibile tagliare il materiale in modo da far coincidere il bordo con il giunto o in alternativa chiudere il giunto preesistente, rinnovandolo in corrispondenza del bordo del materiale.

I pavimenti sono pedonabili ca. 12-48 ore, in base al tipo di collante usato, del dalla fine della posa.

